

Migranti a Busto, Ferrario: “No a nuovi arrivi e carte d’identità solo a chi è in regola”

Pubblicato: Mercoledì 5 Luglio 2017



Proprio ieri, martedì, il vicesindaco di Busto Arsizio **Stefano Ferrario**, ha incontrato il Prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** a Varese per discutere della **questione delle carte d’identità da rilasciare ai richiedenti asilo del Cas di via dei Mille**. Quello che è andato in scena è stato **l’ennesimo muro contro muro tra la massima carica dello Stato sul territorio e l’esponente leghista** della giunta Antonelli.

A Giorgio Zanzi, che ha chiesto maggiore collaborazione da parte dell’amministrazione sulla questione, Ferrario ha spiegato che «i documenti d’identità verranno rilasciati solo a coloro che ne hanno effettivamente diritto» e ha ribadito l’opposizione della città di Busto Arsizio all’arrivo di nuovi migranti in città: «Abbiamo detto al Prefetto, che rispettiamo per l’impegno che sta mettendo nella difficile gestione dei richiedenti asilo, che **noi difendiamo gli italiani e che la città è già sotto pressione** per il centro di accoglienza straordinaria gestito dalla KB srl».

Proprio ieri in serata, poi, si è verificato **l’episodio dell’africano che si è messo a girare nudo per strada**, aggredendo anche un senza tetto, e per il quale sono dovuti intervenire sei carabinieri per fermarlo e portarlo in ospedale: «Sono queste le persone a cui dovremmo dare la carta d’identità? – provoca Ferrario – Quanto ci è costato dal punto di vista di impegno delle Forze dell’Ordine e da quello sanitario?».

Il caso dell'uomo nudo non aiuta a mantenere la serenità necessaria per affrontare il tema e Ferrario lo fa capire a chiare lettere accusando il governo: «Non accetteremo mai le imposizioni di un governo illegittimo, non votato dagli italiani e che mette in atto politiche contro l'interesse degli italiani. Non abbiamo nulla contro i profughi di via dei Mille ma prima di tutto pensiamo ai nostri».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it